

# CENA DI CARNEVALE

Il carnevale come tutti sanno è il periodo dell'anno più adatto per combinare feste e scherzi. Nessuno si stupirà quindi se anche il nostro gruppo ha deciso di trascorrere una serata insieme in lieta allegria. Naturalmente ci sarà chi leggendo il "Desviarin" penserà che non è del tutto vera questa mia affermazione precedente, in quanto dalle pagine di questo giornale si può accertare che di feste ne programiamo in continuazione, ma d'altra parte vorrete ammetter che se non si sta allegri finché si è giovani, quando si deve esserlo!!

Comunque, sorvolando su queste considerazioni, torniamo alla cena di carnevale e a questo proposito occorre puntualizzare che l'idea non è affatto nuova, anzi è una cosa tradizionale e volete che proprio noi rinunciassimo alla tradizione!! No, e per questo abbiamo lanciato l'appello a tutti gli affamati del paese e le prenotazioni hanno cominciato ad arrivare numerosissimo, per la precisione 64 i nomi dei suddetti. Ci siamo trovati la sera di martedì 8 febbraio nei locali della "casa della gioventù", gentilmente messi a nostra disposizione dal reverendo parroco e dove alcuni di noi avevamo apparecchiato le tavole.

Subito siamo passati al dunque, non senza avere prima pagato la tariffa, cosa molto importante e a questo proposito devo dire che la cassiera è sempre molto zelante.

Molto efficienti pure i camerieri, gli immancabili Giorgio e Maria, coadiuvati nel loro compito da una di noi, per non parlare dei succulenti piatti preparati con ineguagliabile talento dalla brava Signorina Virginia, alla quale va il nostro ringraziamento per tutto il lavoro che si addossa ogni anno.

Naturalmente c'era molta animazione anche per il numero elevato dei presenti e ad accrescere questa atmosfera di allegria ha contribui-

./..

to la visita inattesa di una gentil donzella sotto le sembianze del nostro caro Don Basano.

Dopo la cena grandi danze in due padiglioni separati da una parte i fanatici dello shako, dall'altra i più tradizionali con la curenza, il balot e il valzer.

Era troppo bello per durare a lungo, infetti senza che ce ne accorgessimo il tempo era volato e parecchi cominciarono a consultare l'orologio, qualcuno aveva addirittura il coraggio di pensare alla mattina che ormai non era più molto lontana e questo significava dover tornare al proprio lavoro, alla propria routine quotidiana. Un'altra bella serata era passata lasciandoci nel cuore tanta allegria e felicità.

PIERA

## Concorso - Ragazzi

Continua il concorso per ragazzi:

Eccovi altri 6 magnifici indovinelli per la prossima tappa.

- 1) Sono fresco, cupo e tondo e ho uno specchio, laggiù in fondo!
- 2) Cinque bocche tengo io e dentro il ventre mio, a guisa di orso uscito dalla tana trangugio, in secco e schiaccio carne umana.
- 3) Il lungo pendolo che va su e giù con un gaio carico di gioventù.
- 4) Uccellino Bianco e nero in viaggio se ne va. se non giunge, in gran pensiero chi l'aspetta resterà.
- 5) Di natura rumorosa fan le scale senza posa ma sspendo che repente può pigliarlo... un accidente vanno a mettersi (che brava) tutte quante sotto chiave.
- 6) Nella stessa stanza si trovano, immersi nel più profondo silenzio, un caporale, un tenente e un colonnello. Chi è il più elevato in grado?

Risoluzione degli indovinelli e delle differenze del numero precedente:

- 1) Perché nel mare ci sono le spugne- 2) Perché se le chiude tutte e due non ci vede più- 3) Quelli artificiali- 4) Cocomero- 5) Disco.

1) Garibaldi andò a Marsala, l'autista a benzina 2) Lo specchio riflette senza parlare lo sciocco parla senza riflettere 3) Nessuna, entrambi cascano dalle nuvole 4) La rosa sboccia, il maestro boccia 5) Il muro si fa poi si imbianca, la barba si imbianca e poi si fa.

### Punteggio dei concorrenti:

AIME Ornella : punti	140	AVENA Bruno : punti	60
CANEVE M. Teresa : punti	130	CANEVE Gianni : punti	60
MANDRILE Livio : punti	150	MARGARIA Mario : punti	70